

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2454

PSR. 2007-2013 della Regione Puglia - Asse 3 - Misura 321"Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" azione 2.a) "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione" - Piano strategico digitale - (Banda ultra larga) nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013. Approvazione schemi di Accordo di programma e di convenzione tra MISE e Regione Puglia.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile degli Assi 3 e 4, confermata dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune. VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18

febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010.

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha promosso presso gli Stati membri, le Regioni e le Autorità locali la modifica dei Programmi di sviluppo rurale per dare il giusto rilievo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla connettività Internet come strumenti di sviluppo economico delle aree rurali;

CONSIDERATO che il miglioramento delle conoscenze nelle aree rurali attraverso la diffusione delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione (ITC) rappresenta una delle principali priorità dell'UE poiché il miglioramento della connettività a Internet è un passo importante per favorire una rapida ripresa economica. A tal fine nel pacchetto di misure di stimolo all'economia, nell'ambito del Piano di ripresa economica proposto dalla Commissione (European Economic Recovery Plan dicembre 2008) sono stati fissati una serie di obiettivi per lo sviluppo della connettività attraverso l'uso della banda larga, destinando alle aree rurali apposite risorse;

CONSIDERATO che come riconosciuto sia in ambito comunitario sia nazionale, è necessario impostare politiche pubbliche atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'accesso a tali servizi da parte dei cittadini e delle imprese, in particolare attraverso la presenza diffusa delle relative infrastrutture abilitanti, ricercando tutte le sinergie perseguiti per indirizzare gli investimenti pubblici verso l'obiettivo individuato, attraverso un'azione coordinata fra i diversi soggetti interessati;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in ottemperanza a quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, nonché dai DPEF 2007-2011 e 2009-2013, ha individuato un pro-

gramma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private e l'evoluzione tecnologica e la fornitura di servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese, di cui all'art. 1 comma 1 della legge n. 69/2009;

VISTO che nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga con l'obiettivo prioritario dell'Asse 3 prevedendo "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", nella misura in cui le nuove tecnologie informatiche possono favorire la crescita, la diversificazione e le innovazioni nelle economie delle aree rurali e la riduzione dell'isolamento fisico e geografico delle zone più marginali;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione A) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche ed individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul";

VISTO che il MiPAAF ha notificato alla CE il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, e lo stesso è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;

VISTO l'Aiuto di Stato n° SA.33807 (2011/N) "Piano nazionale banda larga Italia", approvato con decisione C(2012) 3488, che ha previsto, tra l'altro, il finanziamento di progetti d'investimento presentati da operatori commerciali (tipologia B) rivolti alla

diffusione di servizi a banda larga nei territori in "digital divide" tramite il miglioramento della capacità di trasmissione del tratto di accesso alla rete e acquisti di "terminali utente" (tipologia C);

VISTO che il MiSE ha notificato alla CE il 4 giugno 2012 il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana (caso SA.34199 - Strategia digitale italiana)" e lo stesso è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012. Il Progetto si prefigge di massimizzare la diffusione dell'NGA (*next generation access*, NGA) assicurando una copertura capillare sul territorio italiano per offrire a tutte le famiglie entro il 2020 una connettività a banda ultra larga. In termini tecnici, intende garantire la connettività ad almeno 30 Mbps in tutto il paese e assicurare ad almeno il 50% della popolazione la possibilità di passare a connessioni superiori a 100 Mbps grazie a tecnologie FttH basate su collegamenti in fibra ottica;

VISTO che la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 2764 del 14/12/2012 ha approvato gli schemi di accordo di programma e di convenzione tra MiSE e Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, relativamente all'Asse 3 - Misura 321 azione 2.a) "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione";

VISTO l'Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Puglia stipulato tra l' A.d.G. del PSR Puglia 2007/2013 e il Capo di Dipartimento per le Comunicazioni del MiSE in data 17/12/2012, prot. n. 96637;

VISTA la Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia sottoscritta tra Regione Puglia e MiSE il 18/12/2012;

CONSIDERATO che con decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 e con nota di accettazione della proposta di modifica del 13 dicembre 2013, inviata con nota ARES(2014)1112925 del 09/04/2014, i Servizi della Commissione Europea, hanno approvato la modifica del PSR, comprendente - tra l'altro - l'adeguamento della azione 2.a della Misura 321 a quanto disposto dalla decisione C(2010) 2956 con la quale la Commissione ha valutato il Progetto nazionale "Banda Larga nelle aree rurali d'Italia"-

Aiuti di Stato N. 646/2009 e ha dichiarato compatibile l'aiuto con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e l'indicazione che tale regime di aiuto costituisce la base giuridica della azione 2.a;

CONSIDERATO che gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che l'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 4, della legge n. 69 del 2009 recita: "è attribuito al Ministero dello Sviluppo Economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate";

VISTO che il piano finanziario del PSR Puglia 2007-2013 prevede per la Misura 321 azione 2 una dotatione di spesa pubblica totale di euro 14.064.000,00 di cui euro 10.548.000,00 a valere sul fondo FEASR;

CONSIDERATO che alla luce di quanto previsto nell'Aiuto di Stato n° SA.33807 (2011/N), approvato con decisione C(2012) 3488, e nell'Aiuto di Stato n° SA.34199 (2012/N), approvato con decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012, è oggi necessaria la sottoscrizione di un nuovo "Accordo di Programma", di un "Addendum alla Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia sottoscritta in data 18 dicembre 2012" e di una nuova "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia", con allegato Piano Tecnico, necessaria a garantire alla Regione Puglia la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrut-

ture per la diffusione del servizio di connettività a banda ultra larga (BUL) nelle aree rurali C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre e in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie e parte delle imprese nelle aree rurali regionali;

CONSIDERATO che l' "Accordo di Programma" e la "Convenzione Operativa" sottoscritti nel dicembre 2012, prevedevano la concessione di euro 7.200.000,00 per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013 e che a seguito di Gara nazionale vi è stata una economia per ribasso d'asta pari a euro 2.200.000,00;

RITENUTO pertanto di dover definire un Accordo di Programma per garantire la coerenza degli interventi finanziati con le risorse del FEASR con il Piano strategico digitale - (Banda ultra larga);

Tutto ciò premesso, si propone:

- di incaricare l'Autorità di Gestione del PSR alla sottoscrizione delle due Convenzioni operative e dell'accordo di programma allegati al presente atto e ad effettuare i successivi adempimenti nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per la sottoscrizione;
- di individuare il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale Amministrazione delegata, ai sensi del punto IV.1.(17) dell'aiuto di Stato **SA.34199 (2012/N)**, per la realizzazione di interventi infrastrutturali a banda larga nelle aree rurali bianche C e D nell'ambito della Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata tipologia H) - reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione 2.a) realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide, del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;
- di approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga nelle Aree rurali della Regione Puglia" tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato A);

- di approvare l'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Addendum alla Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia sottoscritta in data 18 dicembre 2012" (Allegato B);
- di approvare l'Allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia" (Allegato C);

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile degli Assi 3 e 4 PSR Puglia e dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di incaricare l'Autorità di Gestione del PSR alla sottoscrizione delle due Convenzioni operative e dell'Accordo di programma allegati al presente atto e ad effettuare i successivi adempimenti

nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero essere rendersi necessarie per la sottoscrizione;

- di individuare il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale Amministrazione delegata, ai sensi del punto IV.1.(17) dell'aiuto di Stato **SA.34199 (2012/N)**, per la realizzazione di interventi infrastrutturali a banda larga nelle aree rurali bianche C e D nell'ambito della Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata tipologia H)- reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione 2.a) realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide, del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

- di approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga nelle Aree rurali della Regione Puglia" tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato A);

- di approvare l'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Addendum alla Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia sottoscritta in data 18 dicembre 2012" (Allegato B).

- di approvare l'Allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia" (Allegato C).

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di incaricare l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 di inviare copia della presente deliberazione al: Ministero per lo Sviluppo Economico ed al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali.



ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA
NELLE AREE RURALI DELLA PUGLIA

TRA
LA REGIONE PUGLIA
E
IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Roma, ... novembre 2014

Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree rurali della Puglia

TRA

Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito "Ministero" o anche "Amministrazione delegata"), con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, nata a il

E

la Regione Puglia (di seguito "Regione" o anche "Amministrazione Regionale"), con sede in Bari, lungomare N. Sauro, 45-47, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, rappresentata dal dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 nella qualità di Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nonché Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007/2013.

PREMESSE:

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

VISTO l'art. 6, comma 1, del d.lgs n. 259/2003 - codice delle Comunicazioni Elettroniche - che prevede che lo Stato, le Regioni e gli enti locali, o loro associazioni, possano fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico attraverso società controllate o collegate;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 maggio 2006, e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha notificato il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010.

VISTO l'art. 1 della legge 69 del 2009, e in particolare il comma 4, con cui "è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipula di accordi di programma con le regioni interessate", per la progettazione e realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione nelle aree sottoutilizzate;

VISTO l'art. 30 del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111, ai sensi del quale il Ministero ha definito il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia;

CONSIDERATO che il suddetto Progetto Strategico attualizza e proietta verso il 2020 gli obiettivi e la pianificazione complessiva di interventi in materia di infrastrutturazione del territorio nazionale e di sviluppo dei servizi di connettività veloce, ricomprendendo e riorganizzando tutti i precedenti atti di indirizzo e di programmazione operativa in questo settore;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico, il 4 giugno 2012, ha notificato alla Commissione europea il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative" (Caso SA.34199 - Strategia digitale italiana) finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia. Il regime d'Aiuto n. SA.34199 conseguente alla notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012;

CONSIDERATO che la Regione/Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e il Ministero in data 17/12/2012 hanno proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D del territorio regionale avvalendosi degli aiuti pubblici recati dal Programma di sviluppo rurale (di seguito PSR) Puglia 2007-2013;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 2 dell'Accordo di programma del 17 dicembre 2012 dispone che le parti in prosecuzione della cooperazione istituzionale intrapresa e delle programmazioni di intervento congiunte nel territorio regionale, possano definire mediante successivi atti le assegnazioni finanziarie per ulteriori interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione della connettività sul territorio regionale.

CONSIDERATO che in data 18/12/12, ai sensi dell'Accordo suddetto, le parti hanno sottoscritto la convenzione operativa e definito il relativo piano tecnico degli interventi per un investimento pari a € 7.200.000 e che, ai sensi della convenzione suddetta, il Ministero, attraverso la società "in house" Infratel Italia S.p.A. ha avviato

le attività finalizzate alla realizzazione del programma di interventi previsto; che in esito agli aggiornamento delle consultazioni pubbliche degli operatori privati dei servizi di TLC ed alle procedure di aggiudicazione espletate da Infratel Italia, l'importo degli investimenti effettivamente contrattualizzati risulta pari a 5 milioni di euro;

CONSIDERATO che in data 29/09/2013 con DGR n.1777 "Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia - Misure per una immediata attuazione della banda ultra larga a favore dei cittadini pugliesi. Linee di indirizzo" sono state adottate le nuove linee di indirizzo per implementare il Piano Strategico Regionale per la banda larga in Puglia e si è deliberato di aderire alla misura nazionale di aiuto "Aiuto di Stato SA 34199 (2012/N) Italia. Piano digitale - Banda ultralarga;

CONSIDERATO che in data 04/12/2013 con DGR n.2345 "Attuazione DGR 1777 del 29/09/2013 "Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia - Linee indirizzo misure per immediata attuazione della banda ultra larga a favore dei cittadini pugliesi". Adesione Misura "Aiuto di Stato SA. 34199 (2012/N) - Italia. Piano digitale - Banda Ultralarga". Approvazione schemi di accordo di programma e di convenzione tra MISE e Regione Puglia" è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della regione Puglia e la relativa Convenzione operativa per la realizzazione di reti a Banda Ultra Larga nel territorio della regione Puglia in coerenza con il progetto strategico nazionale tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO che in data 16/12/2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma da parte della Diretrice pro tempore dell'Area Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione e del Capo Dipartimento delle Comunicazioni del MISE;

VISTO che in data 19/12/2013 è stata sottoscritta la Convenzione Operativa dalla Dirigente pro tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e dal Direttore Generale pro tempore per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di radiodiffusione del Dipartimento per le Comunicazioni, del MISE;

CONSIDERATO che in data 14/03/2014 con DGR n 433 del "Attuazione DGR 1777 del 29/09/2013 e DGR 2345 del 04/12/2013 per l'implementazione del Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia - Approvazione allegato tecnico alla Convenzione operativa sottoscritta con il Mise in adesione misura nazionale di aiuto "Aiuto di Stato SA. 34199 (2012/N) - Italia. Piano digitale - Banda Ultralarga" è stato approvato il Piano degli Interventi;

VISTO che in data 25/03/2014 è stato pubblicato da Infratel Italia, società in house del MISE, il bando per la concessione di un contributo pubblico per un progetto di investimento finalizzato alla realizzazione di infrastrutture per la Banda Ultra Larga nella Regione Puglia (Regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N) - Italia concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda ultra larga", approvato dalla Commissione europea con

Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012) con scadenza il 28 maggio. Il bando è stato aggiudicato in data 04/09/2014.

RITENUTO di dover adeguare gli obiettivi dell'intervento congiunto relativo all'infrastrutturazione passiva per lo sviluppo della connettività ai nuovi standard definiti dall'Agenda Digitale Europea e dal Piano strategico nazionale (banda ultra larga), anche per le aree rurali regionali - "aree bianche" localizzate nell'ambito delle Macro Aree C e D, secondo la classificazione del territorio adottata dal PSR Puglia 2007-2013 - in modo complementare rispetto a quanto disposto dal citato Accordo di Programma del 16/12/2013, garantendo sin d'ora il conseguimento degli obiettivi di servizio 2020, in modo coordinato e sinergico sull'intero territorio regionale;

CONSIDERATO che l'obiettivo dello sviluppo delle reti di nuova generazione per lo sviluppo delle connessioni a banda ultra larga nelle aree rurali è perseguito - oltre che dalla misura 321 del PSR Puglia 2007-2013 - anche dal nuovo PSR Puglia 2014-2020 in corso di definizione con la Commissione europea;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. del che approva lo schema del presente Accordo e dà atto che le risorse economiche previste per il suo finanziamento sono pari a 33 milioni di Euro, a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse allocate sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. Oggetto e finalità del presente Accordo è rafforzare l'azione congiunta delle Parti, tesa alla realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazioni a supporto della diffusione della banda ultra larga nel territorio della regione Puglia. L'azione è finalizzata all'implementazione di tutte le attività connesse all'attuazione dei piani di infrastrutturazione che consentiranno la copertura delle "aree bianche" rurali localizzate nell'ambito delle Macro Aree C e D secondo la classificazione del territorio adottata dal PSR Puglia 2007-2013, con reti di seconda generazione di supporto allo sviluppo durevole del territorio regionale.
2. In particolare l'Atto è finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni di cui al punto 1, mediante l'attuazione del modello A del Progetto

Strategico Banda Ultra Larga (Aiuto di Stato SA.34199(2012/N) e della Soluzione tecnica A prevista dal regime d'aiuto N. 646/2009 di cui alla decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010), nelle aree rurali "bianche" ubicate nelle Macro Aree C e D del territorio regionale, secondo la classificazione del PSR Puglia 2007-2013

3. Il quadro delle infrastrutture di cui al precedente comma è riportato in allegato al presente Accordo (Allegato A). L'investimento complessivo è pari a 28 milioni di euro (oltre IVA).
4. La Regione delega al Ministero, in qualità di Amministrazione Delegata, la responsabilità dell'esecuzione del progetto per tutte le azioni necessarie alla predisposizione e realizzazione degli interventi di infrastrutturazione. Il Ministero assicura l'attuazione dell'attività delegata tramite l'organismo "in house" Infratel Italia SpA.
5. L'affidamento delle suddette funzioni all'Amministrazione centrale è conforme a quanto previsto in merito alla cooperazione "pubblico-pubblico", come definita dalla Risoluzione del Parlamento europeo del 18 maggio 2010 sui nuovi sviluppi in materia di appalti pubblici (2009/2175(INI)).

Articolo 3 (Modalità di attuazione)

1. Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 2, le Parti convengono che, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, siano stipulate due Convenzione operative tra la Regione e il Ministero affinché quest'ultimo, in qualità di Amministrazione Delegata proceda all'attuazione degli interventi previsti, in base alle fonti di finanziamento individuate nel successivo art. 4.
2. In particolare le attività di cui al presente Accordo saranno regolate da:
 - a. un Addendum alla Convenzione Operativa sottoscritta tra le Parti il 18/12/2012, finalizzato al potenziamento a banda ultra larga delle infrastrutture realizzate e/o in corso di realizzazione nelle aree rurali bianche C e D.
 - b. una nuova Convenzione Operativa finalizzata alla realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda ultra larga in ulteriori aree rurali bianche C e D.
3. Le Convenzioni Operative previste dal precedente comma 2, lett. a) e lett. b), stabiliranno in particolare:
 - a. le aree di intervento e le priorità degli interventi;
 - b. le modalità di intervento per ogni area, individuando le zone da infrastrutturare con fibra ottica e il relativo servizio e quelle in cui utilizzare, invece, tecnologie alternative;

- c. le modalità e la tempistica di realizzazione integrata e coordinata dell'intervento;
- d. le modalità per l'espletamento di tutti gli oneri formali e sostanziali delle procedure di gestione e rendicontazione, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle fonti di finanziamento;
- e. i criteri e le modalità di ripartizione dei proventi e degli oneri economici derivanti dalla gestione e manutenzione delle reti realizzate con il presente Accordo di Programma.

Articolo 4
(Copertura finanziaria)

- 1. Le attività oggetto del presente Accordo, sono finanziate con le risorse stanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013 e del PSR Puglia 2014/2020 nei limiti degli importi specificati di seguito:
 - a. Addendum alla Convenzione Operativa sottoscritta tra le Parti il 18/12/2012 di cui all'art. 4 comma 2 lett. a): € 11.000.000,00;
 - b. Convenzione Operativa cui all'art. 4 comma 2 lett. b): € 22.000.000,00;

Gli oneri IVA sono finanziati attraverso risorse in previsione sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

- 2. Le Parti, in prosecuzione della cooperazione istituzionale intrapresa, potranno definire in seguito, mediante successivi atti integrativi al presente Accordo di Programma, eventuali ulteriori interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda ultra larga nel territorio regionale, da realizzare con ulteriori risorse finanziarie.

Articolo 5
(Comitato di Coordinamento e monitoraggio)

- 1. Il Comitato di coordinamento, monitoraggio e verifica del processo di realizzazione degli interventi costituito ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 17 dicembre 2012 è confermato nelle sue funzioni anche per tutte le attività previste dal presente Accordo.

Articolo 6
(Durata)

- 1. Il presente Accordo produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino a tutto il 31/12/2020.;

2. In ogni caso, il presente Accordo resterà in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si renderanno necessari per la completa attuazione del programma di interventi definito.

Articolo 7
(Strutture di riferimento)

Tutte le comunicazioni riguardanti l'attuazione del presente Accordo di Programma dovranno essere inviate:

- per il Ministero dello Sviluppo Economico, viale America 201, 00144, Roma, alla c.a. del Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale,
- per la Regione Puglia, 70121 Bari - Lungomare N. Sauro 45-47, alla c.a. del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale,

Articolo 8
Disposizioni finali

1. In caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente Atto integrativo, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, di cui all'art. 6, convocherà i rappresentanti delle stesse per esperire un tentativo di conciliazione.
2. Nel caso di riuscita della conciliazione, l'accordo raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto dalle Parti, che ne saranno tenute all'osservanza.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo di Programma, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Roma, _____

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Puglia



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO



REGIONE PUGLIA

ADDENDUM

**alla Convenzione Operativa
per lo sviluppo della banda larga
nelle Aree rurali “bianche” C e D della Puglia**

SOTTOSCRITTA IN DATA 18 DICEMBRE 2012

(ai sensi della Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 che approva l'aiuto di stato n° 646/2009)

TRA

La Regione Puglia (di seguito “Regione”) con sede in Bari, Lungomare N. Sauro 45-47, codice fiscale 80017210727, rappresentata dall’AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina il 21/12/1961;

E

Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito denominato “Ministero” o anche “Amministrazione delegata”), con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, Dottoressa Rosanna Lanzara, nata a Avella (AV) il 01/11/1949.

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le “Parti”, e singolarmente, “Parte”)

PREMESSO CHE

1. L’art. 30 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111, definisce il “Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative”, finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia e con gli obiettivi dell’Agenda digitale europea 2020.
2. Il Ministero dello Sviluppo Economico, il 4 giugno 2012 ha notificato alla Commissione europea il suddetto Progetto Strategico; il regime d’Aiuto n. SA.34199, conseguente alla notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.
3. Il Progetto Strategico ricomprende e riorganizza tutti i precedenti atti di indirizzo e di programmazione operativa in questo settore. Esso rende necessario adeguare gli accordi e le pattiuzioni precedentemente intercorsi tra le Regioni e il Ministero, Amministrazione delegata in merito alle iniziative condivise per lo sviluppo della banda larga e ultra larga su tutto il territorio nazionale; a tal fine:
 - il 16/12/2012, il Ministero MiSE e la Regione Puglia/Area Sviluppo Economico hanno stipulato un primo Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga, finalizzato alla realizzazione di interventi previsti nel Progetto strategico Banda ultra larga in una parte del territorio regionale
 - il XX/XX/2014 il Ministero e la Regione Puglia/Area Politiche per lo Sviluppo Rurale hanno stipulato un ulteriore Accordo di Programma per adeguare gli obiettivi dell’intervento congiunto relativo all’infrastrutturazione passiva per lo sviluppo della connettività ai nuovi standard definiti dall’Agenda Digitale Europea e dal Piano strategico nazionale (banda ultra larga), anche per le aree rurali regionali – “aree bianche” localizzate nell’ambito delle Macro Aree C e D, secondo la classificazione del territorio adottata dal PSR Puglia 2007-2013 – garantendo sin d’ora il conseguimento degli obiettivi di servizio 2020, in modo coordinato e sinergico sull’intero territorio regionale.
5. Il programma d’intervento per lo sviluppo della banda ultra larga per le aree rurali “bianche” della Puglia appartenenti alle Macro Aree C e D della classificazione PSR 2007-2013, allegato all’Accordo

di programma del XX/XX /2014, e comprendente anche tutte le precedenti previsioni di intervento nelle medesime aree, configura un'esigenza di investimento pari a 32.625.998,00 milioni di euro oltre l'IVA, sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

6. L'attuazione dell'Accordo di programma del XX/XX/2014 prevede la stipula di un addendum alla convenzione operativa del 18 dicembre 2012 e la stipula di una nuova convenzione.
7. In attuazione della convenzione operativa del 18 dicembre 2012, il Ministero ha avviato le procedure e le attività necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico allegato alla stessa convenzione; a seguito delle periodiche consultazioni pubbliche degli Operatori privati di TLC e della definitiva conclusione delle procedure di aggiudicazione dei lavori scaturiti da una prima fase di revisione del Piano tecnico suddetto, l'importo degli investimenti effettivamente contrattualizzati ammonta a 5 milioni di euro, a fronte dello stanziamento di 7,2 milioni di euro disposto dalla medesima convenzione.
8. Al sensi delle norme vigenti in materia di appalti pubblici e delle specifiche procedure di gara e di affidamento lavori espletate, il contratto in essere relativo ad interventi di infrastrutturazione passiva per la realizzazione delle reti di trasmissione in fibra ottica sul territorio della Puglia, può essere incrementato fino all'importo di XX milioni di euro.
9. Si rende pertanto opportuno modificare il Piano Tecnico degli interventi allegato alla convenzione operativa del 18 dicembre 2012, il relativo quadro economico, le coperture finanziarie, nonché la durata della convenzione, fino alla concorrenza del massimo importo contrattualizzabile nell'ambito della procedura di aggiudicazione già definita.
10. La Regione Puglia, ha provveduto con Deliberazione della Giunta regionale n. del ad approvare lo schema del presente atto al fine di rendere operativa la delega; con la medesima D.G.R. n.... del.... si dà atto che le risorse economiche previste per il finanziamento dell'Accordo sono pari a 32.625.998,00 milioni di euro, a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse allocate sul bilancio regionale e sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

Tutto ciò premesso, e considerato che ai sensi dell'art. 15 della Convenzione operativa del 18 dicembre 2012 le modifiche ad essa apportate devono evidenziare l'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle Premesse e Piano Tecnico)

Le Premesse e il Piano Tecnico integrato e aggiornato secondo quanto definito in premessa (e riportato in allegato al presente atto), formano patto, nonché parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione operativa del 18 dicembre 2012.

Articolo 2 (Modifiche)

1. l'art. 6 della Convenzione operativa del 18 dicembre 2012 (Durata) è modificato come segue:

Testo originario	Nuovo testo
La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata per un periodo di 24 mesi, prorogabili previo accordo sottoscritto dalle parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso la Regione comunque provvederà al rimborso delle spese sostenute.	<p>1. <i>La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del FEASR 2007-2013 e alla nuova programmazione FEASR 2014-2020.</i></p> <p>2. <i>Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma, tra le Parti.</i></p>

2. l'art. 8 della Convenzione operativa del 18 dicembre 2012 è modificato come segue:

Testo originario	Nuovo testo
<p>1. La Regione, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi in oggetto, mette a disposizione dell'Amministrazione delegata risorse per un importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ fino ad un massimo di Euro 7.200.000,00, a valere sulla misura 321 del PSR Puglia 2007/2013 per il finanziamento di tutto quanto attiene la realizzazione dell'intervento. ■ fino ad un massimo di Euro 1.512.000,00 per l'IVA a carico del bilancio regionale. 	<p>1. <i>La Regione, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi in oggetto, mette a disposizione dell'Amministrazione delegata risorse per un importo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>fino ad un massimo di Euro x.xxx.000,00, a valere sulle risorse del PSR Puglia 2007/2013 e del PSR 2014-2020;</i> ■ <i>fino ad un massimo di Euro x.xxx.000,00 per l'IVA a carico del bilancio regionale.</i>

Le parti si obbligano ad accettare tutte le clausole contenute nel presente atto.

Roma, lì

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

Dott.ssa Rosanna Lanzara

Per la Regione Puglia

Dott. Gabriele Papa Pagliardini



REGIONE PUGLIA



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO
DELLA BANDA ULTRA LARGA (BUL)
NELLE AREE RURALI "BIANCHE", MACROAREE C e D DELLA PUGLIA**

TRA

LA REGIONE PUGLIA

E

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ai sensi della Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012 che approva
l'Aiuto di Stato S.A. 34199

TRA

la Regione Puglia (di seguito anche denominata "Regione" o "Amministrazione Regionale"), con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 45-47, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, rappresentata dal dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 nella qualità di Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nonché Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

E

il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche denominato "Ministero" o "Amministrazione delegata"), con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, Dottoressa Rosanna Lanzara, nata a Avella (AV) il 01/11/1949.

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti", e singolarmente, "Parte")

PREMESSO CHE:

1. Gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
2. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha specifiche competenze nel settore delle infrastrutture telematiche per lo sviluppo della banda larga nelle aree sottosviluppate del Paese, ai sensi della legge n. 80 del 14/05/2005.
3. Il Reg. (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 relativo al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ha stanziato 1,02 miliardi di Euro, di cui 154,5 milioni per l'Italia, per sviluppare l'infrastruttura a banda larga nelle aree rurali nell'Unione Europea.
4. Nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga all'Asse III - Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013. La Commissione Europea ha approvato l'Aiuto di Stato n. 646/2009, con Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010, relativo al Progetto di intervento pubblico "Banda Larga nelle Aree Rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013.
5. L'art. 30 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111, definisce il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia e con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea 2020.
6. Il Ministero dello Sviluppo Economico, il 4 giugno 2012 ha notificato alla Commissione europea il suddetto Progetto Strategico; il regime d'Aiuto n. SA.34199, conseguente alla

notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.

7. Il Progetto Strategico ricomprende e riorganizza tutti i precedenti atti d'indirizzo e di programmazione operativa in questo settore. Esso rende necessario adeguare gli accordi e le pattuizioni precedentemente intercorsi tra le Regioni e il Ministero, Amministrazione delegata in merito alle iniziative condivise per lo sviluppo della banda larga e ultra larga su tutto il territorio nazionale; a tal fine:
 - il 16/12/2012, il Ministero MiSE e la Regione Puglia/Area Sviluppo Economico hanno stipulato un primo Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga, finalizzato alla realizzazione di interventi previsti nel Progetto strategico Banda ultra larga in una parte del territorio regionale
 - il XX/XX/2014 il Ministero e la Regione Puglia/Area Politiche per lo Sviluppo Rurale hanno stipulato un ulteriore Accordo di Programma per adeguare gli obiettivi dell'intervento congiunto relativo all'infrastrutturazione passiva per lo sviluppo della connettività ai nuovi standard definiti dall'Agenda Digitale Europea e dal Piano strategico nazionale (banda ultra larga), anche per le aree rurali regionali – "aree bianche" localizzate nell'ambito delle Macro Aree C e D, secondo la classificazione del territorio adottata dal PSR Puglia 2007-2013 – garantendo sin d'ora il conseguimento degli obiettivi di servizio 2020, in modo coordinato e sinergico sull'intero territorio regionale.
8. il Regolamento (UE) 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR e modifica il regolamento (UE) N. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2011 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
9. Il programma d'intervento per lo sviluppo della banda ultra larga per le aree rurali "bianche" della Puglia appartenenti alle Macro Aree C e D della classificazione PSR 2007-2013, allegato all'Accordo di programma del XX/XX/2014, e comprendente anche tutte le precedenti previsioni di intervento nelle medesime aree, configura un'esigenza di investimento pari a euro 32.625.998,00 oltre l'IVA.
10. L'attuazione dell'Accordo di programma del XX/XX/2014 prevede la stipula di un addendum alla convenzione operativa del 18 dicembre 2012 e la stipula di una nuova convenzione.
11. La Regione Puglia, ha provveduto con Deliberazione n. del ad approvare lo schema della presente convenzione al fine di rendere operativa la delega; con la medesima D.G.R. n.... del.... si dà atto che le risorse economiche previste per il finanziamento dell'Accordo sono pari a 32.625.998,00 di Euro, a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse allocate sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

Tutto ciò premesso

LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Valore delle Premesse)

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2
(Oggetto – Piano Tecnico)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione ed il Ministero relativamente allo svolgimento delle attività che quest’ultimo, dovrà condurre, in qualità di Amministrazione delegata, per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse e finalizzati al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per i servizi di connettività a banda ultra larga nella Regione mediante l’attuazione del *modello A* del Progetto Strategico Banda Ultra Larga (Aiuto di Stato SA.34199(2012/N)), in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia per i periodi 2007-2013 e 2014-2020;
2. Il Ministero, in qualità di Amministrazione delegata, operando secondo quanto stabilito dal successivo art. 3, nel rispetto delle procedure generali di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia adottate dall’Autorità di Gestione (di seguito AdG), nonché del principio della sana gestione finanziaria, assume la responsabilità della realizzazione degli interventi infrastrutturali contenuti nel Piano Tecnico allegato alla presente convenzione.
3. Il Piano Tecnico predisposto dal Ministero e Infratel Italia SpA definisce: il Programma degli interventi, il quadro economico, le modalità di realizzazione degli interventi e dei collaudi e il cronoprogramma di realizzazione. Il Piano Tecnico tiene conto delle evidenze emerse dalla consultazione pubblica per gli operatori di Telecomunicazioni per la banda ultra larga sul territorio nazionale; eventuali revisioni del Piano Tecnico dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione dal Comitato istituito ai sensi dell’articolo 7 dell’accordo di programma citato in premessa.
4. L’affidamento delle suddette funzioni all’Amministrazione centrale è conforme a quanto previsto in merito alla cooperazione “pubblico-pubblico”, come definita dalla Risoluzione del Parlamento europeo del 18 maggio 2010 sui nuovi sviluppi in materia di appalti pubblici (2009/2175(INI)).

Articolo 3
(Compiti dell'Amministrazione delegata)

1. Nello svolgimento del ruolo di Amministrazione delegata il Ministero assicura, tramite l'organismo "in house" Infratel Italia SpA, in qualità di stazione appaltante ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e, in particolare, in via esemplificativa, i seguenti compiti:
 - a) espletamento della procedura di "manifestazione di interesse" rivolta ai Comuni appartenenti ai cluster C e D inseriti nel "Piano Tecnico Puglia BUL" che selezioni gli stessi enti privilegiando quelli per maggiore numerosità delle utenze e disponibilità a concedere in tempi brevi le autorizzazioni previste dal "Decreto Scavi".
 - b) gestione e analisi dei dati risultanti dalla consultazione pubblica per l'individuazione e la classificazione delle aree del territorio regionale in base alle caratteristiche delle infrastrutture presenti e /o previste nei piani degli operatori;
 - c) gestione e monitoraggio del programma degli interventi contenuto nel Piano tecnico;
 - d) responsabile del procedimento;
 - e) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - f) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - g) espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
 - h) eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'installazione delle infrastrutture;
 - i) elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
 - j) direzione dei lavori e collaudo, nonché attività amministrative e contabili correlate;
 - k) prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino al collaudo;
2. Le attività di cui sopra, e ogni altra attività necessaria alla conduzione del progetto e contemplata nel codice dei contratti (d.lgs 163/2006 e s.m.i.), saranno computate sulle spese del progetto nella forma e nei limiti previsti dal codice stesso.
3. L'Amministrazione delegata, al fine di ottimizzare l'impiego dei finanziamenti, evitando duplicazioni di infrastrutture, provvederà, in nome e per conto della Regione all'acquisizione

di diritti d'uso in modalità IRU sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia. A tal fine, potranno essere adottate procedure aperte per l'istituzione di accordi quadro relativi all'acquisto di diritti d'uso di infrastrutture di posa di cavi in fibra ottica da integrare nella rete di telecomunicazioni a banda ultra larga da realizzare.

Articolo 4 (Proprietà delle Infrastrutture)

La Regione Puglia è proprietaria, delle infrastrutture realizzate con i fondi regionali secondo quanto individuato nel Piano Tecnico di cui all'art.2 comma 3.

Articolo 5 (Modifiche e durata)

1. La presente Convenzione ha efficacia, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione PSR Puglia 2007 – 2013 e alla nuova programmazione PSR Puglia 2014-2020.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma, tra le Parti.

Articolo 6 (Dotazione finanziaria e modalità di erogazione delle risorse)

1. La Regione, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione destina risorse pari ad euro 32.625.998,00 a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse in previsione sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto. La procedura per il trasferimento dei fondi all'Amministrazione delegata avverrà secondo le modalità specificate ai commi successivi.
2. La domanda d'aiuto è formulata dal Ministero all'AdG del PSR per tramite di sistemi informatici AGEA (SIAN) e comprende come allegato il Piano tecnico dell'intervento di cui all'art. 2. A seguito della presentazione della domanda di aiuto, la Regione effettua l'istruttoria amministrativa che, se termina con l'approvazione, dà luogo ad un atto di concessione dell'aiuto. Dopo l'emissione dell'atto di concessione dell'aiuto, è prevista, previa approvazione delle domande di pagamento presentate dal Ministero, l'erogazione dei seguenti pagamenti:

- a. un anticipo del 50% sull'importo dell'aiuto concesso, come disciplinato dall'art. 56 del Reg. CE n. 1974/2006 così come modificato dal Reg. UE n. 679/2011 e dai dispositivi di attuazione del PSR;
- b. acconti in corso d'opera fino al 90% dell'importo dell'aiuto, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata;
- c. il saldo finale a collaudo positivo entro la data finale indicata nell'Atto di concessione.

I documenti di spesa quietanzati devono essere intestati al MISE, e annullati in originale con apposita dicitura relativa alla Misura di riferimento del PSR. La Regione effettua il controllo amministrativo, avvalendosi del supporto tecnico-informatico dei propri uffici per le verifiche in loco delle domande di pagamento. La Regione effettuerà l'emissione dell'autorizzazione alla liquidazione. L'erogazione dei contributi sarà effettuata da AGEA.

3. Il Ministero potrà richiedere il rimborso dell'IVA alla Regione Puglia successivamente al buon esito delle procedure di liquidazione delle domande di pagamento degli aiuti del PSR da parte dell'organismo pagatore AGEA.

Articolo 7
(Risorse non utilizzate)

Il Ministero si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate. La restituzione avverrà secondo le indicazioni fornite dall'AdG del PSR.

Articolo 8
(Inadempienze e risoluzioni)

In caso di inadempimento di una delle parti sarà applicato l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Articolo 9
(Esonero da responsabilità)

1. Ciascuna delle parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente convenzione.
2. Il Ministero esonerà la Regione da qualunque responsabilità assunta nell'espletamento delle attività di cui all'art.3, in particolare ai punti f) e g) .

Articolo 10
(Referenti)

1. Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione è, in rappresentanza della Regione, è il Direttore dell'Area Sviluppo Rurale o altro soggetto da lui delegato, che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.
2. Il referente della esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di radiodiffusione e postale o altro soggetto da lui delegato, che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.

Articolo 11
(Generalità)

Nessuna variazione al presente Atto sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.

Roma, lì

Per la Regione Puglia

dott. Gabriele Papa Pagliardini

Firmato digitalmente

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

dott.ssa Rosanna Lanzara

Firmato digitalmente